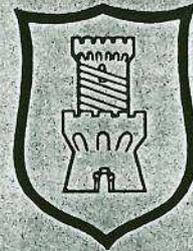


# IL Galeotto



Rione Giallo  
"Galeotto Manfredi"  
Faenza

Periodico del Rione Giallo Galeotto Manfredi - Anno VIII N. 1 - Giugno '90 - Pubbl. inf. 70% OMAGGIO

## DALLA PROTESTA... ..... ALLA SEDE

E' molto probabile che la 31ª edizione del Palio del Niballo e le manifestazioni precedenti siano private della presenza di uno dei propri protagonisti il Rione Giallo..... così iniziavamo il giornale giusto un anno fa; quest'anno invece vogliamo parlare della nostra nuova Sede, di come ci sentiamo e di come la stiamo vivendo.

Si perchè quest'anno abbiamo finalmente risolto il ventennale problema del Rione Giallo e vogliamo sperare che ciò sia di buon auspicio anche per le gare delle bandiere e per i due Pali.

Un anno fa l'aria che si respirava all'interno del rione era quella di gente un poco in..cavolata perchè forse ancora una volta le promesse politiche non andavano d'accordo con la realtà dei fatti.

Poi "colpo di scena" il Consiglio Comunale approva il progetto di acquisto del fabbricato in Via Bondiolo, corriamo il Palio con molta sfortuna ( prima l'infortunio di Savio poi la perdita della cavalla Lena ), infine ci tuffiamo nel progetto Sede.

Già la Sede, ricordo la prima volta che sono entrato nel fabbricato era fatiscente, buio, pieno di polvere in condizioni quasi pietose, però aveva un grande pregio era ciò per cui avevamo lottato ed era lì davanti a me che attendeva mesi e mesi di lavoro per tornare all'antico splendore.

Poi sono cominciati i primi lavori e ogni volta che andavo alla Sede la vedevo crescere; giravo per le stanze dicendomi qui ci sarà il bar, là metteremo la televisione poi andavo al piano superiore e fantasticavo



Vista esterna dei locali in Via Bondiolo.

pensando ai costumi tutti riposti nei loro armadi le armature lucide come non mai sui loro manichini è sì, è proprio vero mi stavo coccolando la mia...la nostra Sede.

Per non parlare poi del progetto, su cui passavamo le serate a discuterne sì, perchè ognuno di noi aveva una sua miglioria da apportare al disegno originale; e le pietre vecchie?

Per la pavimentazione del cortile esterno ci occorrevano circa 20.000 vecchie pietre, in breve tempo abbiamo individuato il luogo dove reperirle, ma occorrevano gli operai e allora ti capitava che il venerdì sera passavi dal rione e ti sentivi dire: Cosa fai domani e domenica? Vieni a'pietre con noi? Sì, porta anche la tua ragazza che ci divertiamo. Per il mangiare non ti preoccupare facciamo un braciolata tuttj insieme.

Ed erano veramente belle giornate in cui buona parte del rione si trasferiva sul "luogo di lavoro" assaporando la gioia di lavorare per un sogno che pian piano stava divenendo realtà.

## LA FESTA DEGLI STENDARDI

Il Rione Giallo, in collaborazione con l'associazione "Quelli del Ponte" di Ravenna, ha organizzato nel pomeriggio dell'1 Maggio in Piazza del Popolo la "Festa degli Stendardi", rievocazione storica della festa che si teneva dal 1080 al 1700 circa appunto il primo del mese di Maggio per ricordare l'aiuto portato dal Conte di Vitry alla città di Faenza.

Infatti nelle cronache faentine si narra che nell'anno 1080 i Ravennati, in continua lotta con i faentini, avvertissero sei mesi prima del giorno stabilito che avrebbero dichiarato guerra alla città di Faenza e avrebbero tagliato l'antichissimo castagno sito in Cesarolo (posto fuori le mura nei pressi di borgo d'Urbecco); tale albero aveva assunto nel corso degli anni una veste simbolica per la città.

I Faentini inviarono repentinamente ambasciatori nel nord d'Italia in cerca di alleati, ma ogni tentativo risultò vano.

Giunti in una città del Piemonte, incontrarono un nobile francese, il Conte di Vitry, che promise il proprio aiuto, lasciando come pegno di tale promessa uno dei suoi guanti.

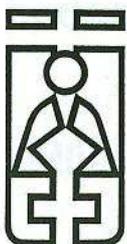
Il primo Maggio, come annunciato, i Ravennati giunsero nei pressi del territorio faentino, e come prima mossa abbattono il castagno, sfidando con tale atto i Faentini a battaglia.

Dentro le mura non si sapeva che decisione prendere, quando all'improvviso videro giungere a cavallo il nobile francese con 500 dei propri armati.

Il giorno seguente, il Conte di Vitry mosse contro i Ravennati, mettendoli in fuga; Faenza vittoriosa offrì al Conte le chiavi e la signoria della città, ma egli rifiutò.

Anzi fece dono al nostro Magistrato di due stendardi, chiedendo che ogni anno si ricordasse l'avvenimento, portando detti drappi con il gonfalone della città alla chiesa di S. Sigismondo, in onore del nome del Conte.

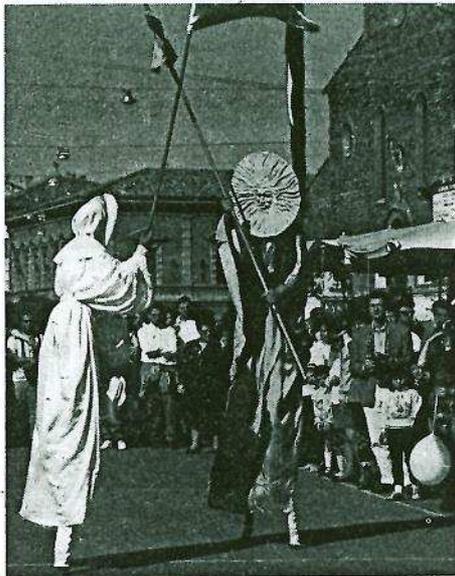
(Segue a pag. 2)



# BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

# LA FESTA DEGLI STENDARDI LA SOTTOSCRIZIONE PER LA SEDE

(continua dalla 1ª pagina)



"IL SOLE E LA LUNA" spettacolo sui trampoli di Mauro Platani.

Ma torniamo al presente parlando, innanzitutto per dovere di ospitalità dell'Associazione "Quelli del Ponte" di Ravenna un gruppo di persone costituitosi nel quartiere Anic S.Vittore nel 1985 allo scopo di conoscere e valorizzare una piccola parte della storia di quella città rievocando istituzioni, modi di vita e costumi della Ravenna comunale del XIII secolo. Ripropone usi e costumi di una città medievale differenziati secondo le stratificazioni sociali cosicché abbiamo avuto l'occasione di vedere dame e cavalieri a passeggio mentre i popolani erano impegnati nelle più svariate attività lavorative.

I giochi e le danze proposte dal gruppo riflettono passate consuetudini come il ballo sul sagrato che veniva organizzato nei giorni di festa sui sagrati delle chiese.

Un grazie a Loro per le belle cose proposte, sperando che questa festa sia l'inizio di una proficua collaborazione; un grazie va anche ai tiratori alla fune di Faenza, Lugo e Palazuolo a cui è spettato il compito di aprire la manifestazione ed a Mauro Platani per il suo bellissimo spettacolo sui trampoli "Il sole e la luna". Ma ora veniamo a noi per parlare di chi ha fatto sì che l'idea nata quasi per caso divenisse una splendida realtà. A curare tutte le fasi della manifestazione sono stati i ragazzi della Biblioteca "Angelo Lapi" che col loro impegno hanno coinvolto altri rionali dando vita ad uno di quei momenti in cui il rione diviene polo di

aggregazione per giovani e non in cui ognuno lavora per lo scopo finale. Infatti chi ha avuto occasione di passare nelle settimane precedenti alla Festa presso l'attuale Sede rionale trovava sempre qualcuno impegnato in un lavoro che in un modo o nell'altro aveva a che fare con la festa, c'era chi preparava costumi, chi cuciva juta, chi preparava gli stand, chi lavava piatti, chi andava a far spese; chiunque veniva trovato senza una occupazione veniva coinvolto nella preparazione della sfilata oppure nell'allestimento della Hostaria.

Sono stati momenti bellissimi il cui apice è stato raggiunto nel primo pomeriggio del primo Maggio quando abbiamo potuto ammirare il capolavoro di tanti giorni di lavoro il mercato, l'Hostaria, le arti e mestieri era tutto pronto ora la risposta spettava alla gente come sempre giudice insindacabile.

La gente è arrivata ha visitato il mercato, visto il corteo, mangiato passeggiando oppure seduta al tavolo appena il sole si è nascosto dietro i palazzi e ci ha manifestato soddisfazione per quello che avevamo fatto.

Questa per noi è stata la gioia più grande che ci ha ripagato dei sacrifici fatti e ci ha dato modo di ringraziare nel migliore dei modi chi ha creduto nella festa e ci ha aiutato col suo contributo.

ORA APPUNTAMENTO AL PROSSIMO ANNO!  
!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

**IL RIONE GIALLO indice un bando di concorso per la gestione del bar nel CIRCOLO DELLA NUOVA SEDE. è richiesta iscrizione al R.E.C.**

**Gli interessati sono pregati di effettuare domanda entro e non oltre il 15 Luglio 1990 presso l'attuale sede del Rione in Via Batticuocolo, 55 FAENZA tel 660663.**

Come meglio segnalato all'interno, nelle pagine dedicate alla sede, il Rione Giallo ha stipulato con la Amministrazione Comunale un accordo per il perfezionamento della ristrutturazione che prevede notevoli interventi, quantificabili in oneri aggiuntivi a nostro carico in una cifra superiore ai 150 Milioni di lire.

Tale onere, del quale ci assumiamo la responsabilità in proprio, mette il Rione di fronte ad un impegno molto importante, che ci vedrà impegnati al risanamento dello stesso per un periodo relativamente lungo.

La eccezionalità dell'evento nuova sede, ci procura però la giusta serenità e consapevolezza di quanto ci accingiamo ad affrontare, dandoci nuovi stimoli per una sana e redditizia gestione della amministrazione rionale.

Affrontare gli investimenti citati, presuppone una analisi della liquidità, un accurato piano degli investimenti, ed una opportuna pianificazione dei rientri.

Questa analisi è stata oggetto di numerose sedute del Consiglio direttivo rionale, e le conclusioni ci portano con la mente serena ad affrontare senza indugio alcuno i programmi stilati, assicurando eventuali creditori con la nostra stessa garanzia personale.

La citata analisi, oltre a prevedere costi, tempi e metodi della gestione finanziaria, ha generato la forte volontà di estendere alla pubblica opinione ed alle attività produttive queste nostre intenzioni, proponendo un coinvolgimento delle stesse che possa produrre solidarietà con i nostri principi e le nostre intenzioni, ancor prima che solide collaborazioni con la corresponsione di liquidi.

E' con queste intenzioni che una apposita commissione è al lavoro per estendere a tutti gli abitanti del Rione ed alle attività produttive della nostra città diverse forme di collaborazioni che prevedono anche proposte intelligenti per creare intorno alla iniziativa "NUOVA SEDE AL RIONE GIALLO" quel giusto coinvolgimento che au-



Direttore Responsabile  
Augusto Ragazzini

Autorizzazione del Tribunale di Ravenna  
n. 728 / Stampa del 19/5/1983

Redazione:  
Via Batticuocolo, 55 - Faenza - Tel. 660663

Proprietà:  
Rione Giallo - Galeotto Manfredi

Tipografia:  
Tipografia Romagna - Faenza



**VENDITA AL DETTAGLIO  
E ALL'INGROSSO**

• ACQUE MINERALI  
• BIBITE • LIQUORI • VINI

Consegna a domicilio

Via Renaccio, 14 - Tel. 0546/22703 - 48018 FAENZA (RA)

Chiuso il giovedì pomeriggio

spichiamo.

In primo luogo sarà cura della segreteria rionale proporre a sempre più vasti strati della cittadinanza la adesione alla nostra Associazione, corrispondendo la quota tessera definita.

Gli auspici in merito a questa ipotesi vogliono e debbono essere ambiziosi, non solo per la maggiore entrata che il Rione si troverà a gestire, ma soprattutto per rafforzare la base sociale nel momento del forte rilancio del Rione Giallo.

Altre iniziative prevedono la visita di tutti gli abitanti del Rione proponendo loro la sottoscrizione di un contributo per la realizzazione di una struttura che opera nel sociale per il bene della comunità, e particolarmente rivolta ai giovani.

Altre ancora vertono sulla possibilità di coinvolgere le attività produttive della nostra città, in particolare a quelle che operano nel settore del terziario, del turismo, e comunque a quelle aziende che si dimostreranno sensibili al nostro progetto che mira a creare migliori strutture per meglio divulgare e promuovere valori sani, retti principi morali, ed un modo di trascorrere il tempo libero che vuole contribuire ad elevare la qualità della vita.

Nel contesto di questa iniziativa, merita una menzione particolare un progetto che è agli albori, ma che già dai primi sondaggi promette molto bene. Si tratta di proporre ai commercianti, artigiani, prestatori di servizi in genere, una ipotesi di collaborazione che possa individuare un canale preferenziale fra la ditta aderente al progetto, e la base sociale del Rione.

In buona sostanza si tratta di proporre alle categorie menzionate, non solo una ipotesi di sottoscrizione, ma la stipula di un accordo che preveda un interessante ritorno, indirizzando i soci del Rione a servirsi di quella azienda che avrà ritenuto di partecipare alla iniziativa.

Da un lato quindi il commerciante può intravedere nella proposta un immediato ritorno dovuto alla notevole credibilità di cui gode il Rione nei confronti dei propri associati ed alla relativa facilità ad indirizzare i rionali presso questo o quel punto vendita per i propri fabbisogni.

Dall'altro vogliamo dare l'opportunità al socio del Rione Giallo di poter godere di sconti concordati per gli acquisti che intenderà fare presso i punti vendita che avranno aderito alla iniziativa.

Come si diceva i primi sondaggi per tastare il valore della proposta hanno dato immediatamente risultati positivi, riscontrando una sensibilità estrema alla iniziativa.

Sono già in essere infatti accordi con due punti vendita:

GOMMAPLASTICA articoli vari via Lapi, .. sconto 5% per acquisti fino a €. 15.000 sconto 10% per acquisti superiori a tale cifra.

SPORT 7 articoli sportivi Corso Matteotti, .. sconto 10% su tutti gli articoli esclusi quelli in azione promozionale.

Tali condizioni sono esigibili alla sola presentazione della tessera del Rione Giallo.

# PRONTI ALLA GARA

Gli sbandieratori, i tamburini e le chiarine, sono pronti alla disputa della edizione 1990 della gara delle bandiere.

Il Rione Giallo si presenta a questa disputa con tutte le carte in regola per concorrere in maniera fattiva alla vittoria in diverse specialità.

Ci presenteremo quindi nelle serate del 16 e 17 Giugno in Piazza del Popolo consoci di aver prodotto tutto quanto possibile per garantirci la emozione di concorrere alla suspense dell'attesa dei risultati finali.

Si diceva che in tutte le specialità ci proponiamo ad un alto livello di concorrenzialità: il singolo, la coppia, la piccola squadra, la grande squadra, la gara dei musici; in cuor nostro però individuammo nella specialità della "piccola" le maggiori chances di portare a Batticuocollo l'aureo della vittoria.



Il singolista all'opera. (New Foto Video)

E non solo perché è la specialità che negli ultimi anni ci ha dato le maggiori soddisfazioni (vittoria nel 1988, terzo posto ai campionati italiani dello stesso anno, ed esibizioni ad altissimo livello nelle ultime dispute effettuate), ma anche e soprattutto perché le

preparazioni di questo esercizio avvengono, nonostante gli inserimenti di nuovi elementi o la modifica di alcuni passaggi dell'esercizio, in modo fluido ed armonico; quasi come se la specialità della piccola squadra fosse una dote innata degli sbandieratori di Porta Ponte.

Non da meno però sono gli esercizi nelle altre specialità; la grande squadra con una esibizione che sta divenendo sempre più tecnica, attingendo molto dalla specialità di squadra a meno elementi; la coppia, che dovrebbe presentare, salvo sorprese all'ultimo minuto, un abbinamento inedito nella accoppiata, ma formata da due elementi di provata esperienza e professionalità; il singolo, specialità dove si stanno esasperando doti di potenza, tecnica, velocità di esecuzione, ma senza perdere le prerogative di eleganza e portamento che sono e devono essere alla base degli antichi giuochi e sport della bandiera.

In ultimo, ma non certo in ordine di importanza, meritano un cenno a parte i musici; tamburini e chiarine, sperimentano nuove musiche e nuove coreografie, accostamenti ritmici e tecniche di accompagnamento. L'importanza di questa componente è superfluo citarla, non solo concorrono ad una loro gara, ma anche e soprattutto danno tempo, ritmica ed esaltazione alla esibizione degli stessi sbandieratori.

Inoltre il Rione Giallo mantiene nel tempo la tradizione di comandare l'inizio dei passaggi degli sbandieratori con un comando dei musici aspetto troppo spesso ignorato dai giudici nelle loro valutazioni che non solo contribuisce ad elevare la difficoltà di tutto l'esercizio, ma evita lo sgridito e poco edificante "VIA-AA" comandato a voce dal centro della piazza.

A tutti coloro che saranno nelle serate citate a difendere i nostri colori, va tutta la stima, considerazione del Rione, unitamente ai più sentiti auguri.



Il Gruppo Musici e Sbandieratori. (New Foto Video)

**/// SUPER CRAI ///**  
**PANDA MARKET**

VIA FORLIVESE, 16 - FAENZA - tel. 21866

**supermercato alimentare**

**DOVE LA SPESA È UNA FESTA**

# L'ENTUSIASMO... I VALORI... ..... LA FEDE

Siamo vicini alla realizzazione del nostro sogno; i lavori per la ristrutturazione della sede procedono spediti, e con un pizzico di ottimismo, possiamo pensare che prima dell'arrivo del prossimo inverno, potremo aver terminato anche gli ultimi ritocchi e trasferire in toto la sede in Via Bondiolo.

L'essere tanto vicini ad un sogno che perdura da troppi anni, ci rende euforici, e ad ogni angolo, in ogni socio, simpatizzante o semplice frequentatore, sono tangibili i segni di tali sensazioni, enfasi di un momento che, proprio perchè per troppo tempo è rimasto un sogno, non sembra vero.

Certo che ce la siamo guadagnata; e non solo per la tarda soluzione del problema, ma soprattutto per il contributo che i rionali hanno portato per la ristrutturazione dell'edificio, sia in termini di opera lavorativa, che in termini di investimento economico.

La primavera dell'anno in corso, ci ha visto infatti impegnati in svariati e notevoli attività per intervenire in solido nella realizzazione della nuova sede; dal recupero di quasi 20.000 vecchie pietre, alla assunzione di impegno per la realizzazione dell'impianto elettrico; dalla realizzazione di una piccola cantina, ai lavori di demolizione di barriere architettoniche.

Ma non è certamente finita; il Rione Giallo ha sottoscritto una convenzione con la Amministrazione Comunale, che prevede l'intervento diretto della nostra Associazione per un valore superiore ai 150 Milioni.

Parte di questi interventi si concretizzano in manodopera, ad esempio la pavimentazione dello spazio esterno antistante l'ingresso, altri consistono in interventi finalizzati alla migliore fruibilità dei locali per la nostra tipologia di attività, infine altri ancora sono tesi all'acquisto degli arredi dei locali.

La eterogeneità degli impegni sono tali che ogni socio o simpatizzante del Rione, deve sentirsi impegnato per riuscire a portare a termine in tempi stretti la realizzazione della sede.

E' poi da segnalare la notevole esposizione finanziaria che il Rione dovrà sopportare per i prossimi anni; l'acquisizione dell'arredamento del bar, della parte storica, della cucina e di ogni altra attrezzatura si rende necessaria, presuppongono investimenti superiori ai 150 Milioni.

Ma non per questo il Rione ha ristretto il proprio campo di azione alla sola realizzazione della nuova sede.

Proseguono infatti a pieno ritmo tutte le attività principali, dalle scuderie, agli sbandieratori e musicisti; dalla programmazione di nuove attività ricreative e culturali, alla assidua continuazione di programmi per il futuro.

La testimonianza di questa situazione si evince dalla analisi di tutto quello che si muove dentro al Rione.

Nelle scuderie siamo alle prese con nuovi cavalli e nuovo cavaliere; proseguono impertentiti gli encomiabili impegni di coloro che hanno dato vita alla iniziativa della biblioteca "Angelo Lapi"; sbandieratori e musicisti continuano incessantemente ad allenarsi ed a studiare nuovi passaggi o coreografie; un po' tutti i soci si impegnano per la autogestione del circolo; i costumi e le armature sono costantemente oggetto di manutenzione.

E tutto questo mentre la ristrutturazione dei locali adibiti a nostra nuova sede richiede continuità di intervento per questo o quel lavoro.

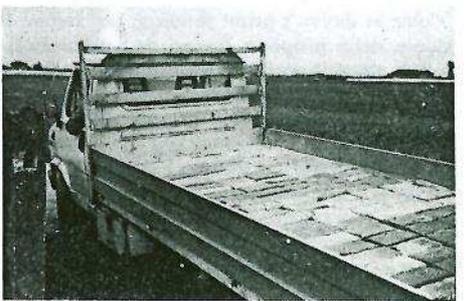
Se si volessero utilizzare queste righe per ringraziare tutti coloro che in questo periodo meritano una menzione, non si saprebbe da chi cominciare, con chi continuare e chi ricordare per ultimo.

Credo allora che sia doveroso ringraziare il fatto di essere veri rionali, ringraziare questi stimoli che ci nascono da dentro, ringraziare i valori nei quali siamo capaci di credere e di sviluppare, ringraziare il fatto che ci piace vivere insieme, ci piace ridere, lottare, impegnarci, sudare, comprenderci... per questo ideale.

Un ideale che non si esaurisce nella goliardia di un solo giorno, non si esaurisce nella singola volontà di "farsi vedere", non si esaurisce nella bramata vittoria.

E tutto ciò per un Rione che dal 1969 non vince il Palio.

Abbiamo molto di più dentro, ... non solo simpatia, amore, attaccamento, passione per i nostri colori; la nostra è una fede, la fede nel...RIONE GIALLO.



Sequenza fotografica del recupero di vecchi mattoni.

**Lidia Ricci**

GILE'	da	L. 90.000
GONNE	da	L. 100.000
PANTALONI	da	L. 100.000

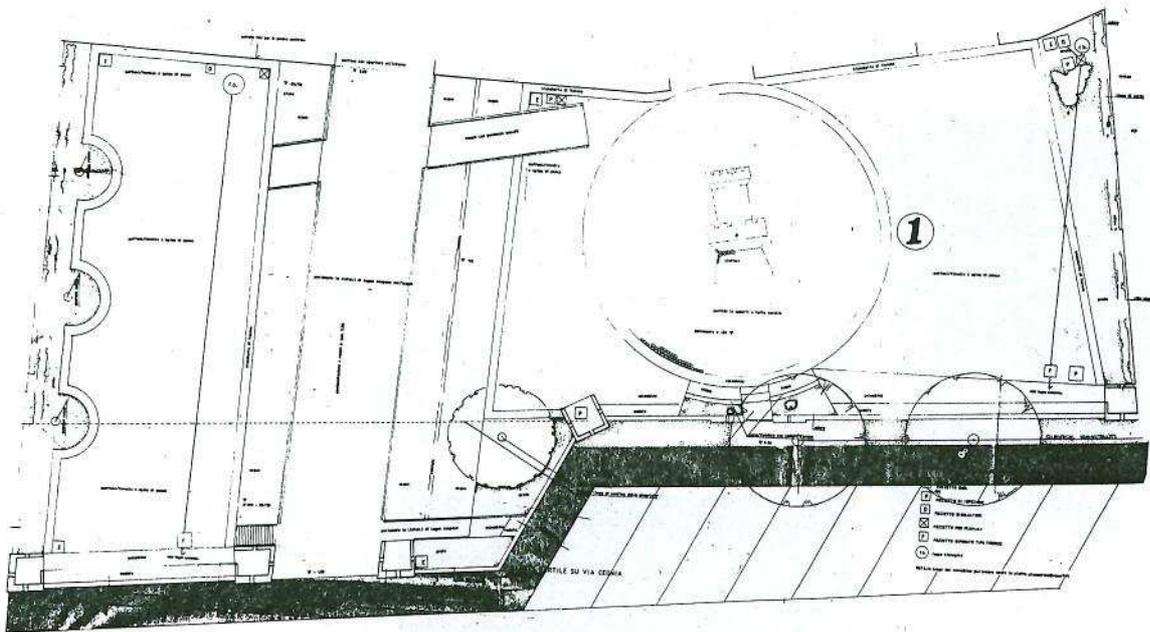
GIUBBOTTI, GIACCHE, SALARIANE, PULLOVER  
CON CAMOSCIO, BORSE, CINTURE  
A PREZZI CONVENIENTI  
SCONTI SU MONTONI  
Via Lapi, 79/A - Tel. 0546/660620  
FAENZA



**Macelleria  
DINO  
EMILIANI**  
Via S. Umlità (P.zza Bologna) Tel. 30564  
FAENZA  
piatti pronti per cottura  
giovarrusto



# SEDE: VEDIAMO L'ASPETTO TECNICO



Dopo un'attesa di 30 anni sta avviandosi a conclusione l'assillante problema della sede del Rione Giallo; infatti la ristrutturazione del fabbricato ex proprietà Ghetti sito in Via Bondiolo (adiacente al parcheggio) sta per essere ultimata.

Tale ristrutturazione si è valse della progettazione dello studio di ingegneria TECNAM di Faenza, mentre il rione ha provveduto ad incaricare l'architetto Dalpozzo Tiziano quale consulente e progettista dei particolari costruttivi (scelta dei materiali, finiture ecc.), arredi interni e sistemazione dei piazzali esterni.

Per la ristrutturazione si è suddiviso il fabbricato in due parti ben distinte, la prima ad uso esclusivo bar-circolo l'altra invece per le attività prettamente rionali.

La zona bar-circolo posta al piano terra è suddivisa a sua volta in tre parti che sono la sala bar, quella per la televisione ed un'altra ancora per area giochi e biliardo.

Inoltre il Rione ha provveduto a proprie spese e manodopera al ripristino di una piccola cantina e alla realizzazione della scala d'accesso; tale locale sarà adibito ad angolo di conversazione.

La zona rionale è stata progettata in modo che i soci ne possano fruire anche nei momenti di chiusura del bar.

L'accesso a questo settore si ha tramite un androne, la cui pavimentazione sarà ripristinata in ciottoli e lastre in granito (tipica dei palazzi faentini), arricchito da caratteristici archi e da un vecchio pozzo profondo circa 15 metri con all'interno ancora l'acqua. La zona rionale si sviluppa su due piani: piano terra e primo piano; al piano terra è posta una sala polivalente

che ospiterà tutte quelle attività ricreative che il rione promuoverà nonché le riunioni dei Soci.

Inoltre avendo dotato tale sala di idonei impianti voce e amplificazione sarà possibile realizzare al proprio interno conferenze o riunioni da parte di gruppi o società che ne facciano richiesta.

Sempre al piano terra si è realizzata la cucina rionale che è stata strutturata come una vera e propria cucina d'albergo.

Salendo al primo piano vi troviamo la Sala del Consiglio, la Segreteria, l'Ufficio di Rappresentanza, la Sala Musici e Sbandieratori, la Sala per la biblioteca "Angelo Lapi" nonché il museo rionale e la sala manutenzione costumi.

Per quanto concerne il museo rionale, orgoglio e vanto del nostro rione, esso sarà suddiviso in due parti, una per l'esposizione delle armi e delle armature mentre l'altra, mediante la realizzazione di teche in vetro, proporrà la mostra permanente dei costumi più importanti e preziosi (alcuni hanno richiesto circa 700 ore di ricamo a mano).

Per tutta la ristrutturazione si è cercato di utilizzare materiali tipici faentini.

Infatti i pavimenti interni saranno in cotto e arenaria, i solai di copertura delle sale più "storiche" saranno con travi e travetti in legno a vista.

Per quanto concerne i piazzali esterni il rione SI È RIFIUTATO di montare la pavimentazione prevista (tozzetti in cemento colorato autobloccanti) e a PROPRIA CURA E SPESA (e tanta fatica) ha provveduto al reperimento di materiali più consoni ad una costruzione in un certo senso "storica".

Detta pavimentazione sarà realizzata in mattoni in cotto montati a spina di pesce (come nella maggior

parte delle piazze delle città medievali); al centro sarà invece realizzato un cerchio di circa sei metri di raggio in porfido al cui interno verrà disegnata in ciottoli la torre, simbolo del nostro rione.

Essendo tale piazzale su diverse quote sarà raccordato da una vasca sopra la quale verrà realizzato un ponte in legno (simile ad un ponte levatoio) e una rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche per i portatori di handicap.

A tale proposito ci preme sottolineare che il rione ha provveduto a proprie spese all'abbattimento di tali barriere anche all'interno del fabbricato realizzando bagni per portatori di handicap, uno a servizio del bar e uno della sala polivalente, inserendo una parte del banco bar ribassata e il libero accesso alla sala polivalente mediante l'eliminazione di tre gradini e di circa 60 centimetri di pavimento.

Per quanto riguarda le altre spese che il rione dovrà sostenere, i soci si sono impegnati con l'Amministrazione Comunale alla realizzazione di lavori per un ammontare di circa 154.000.000.

Oltre a questo, il rione ha provveduto e provvederà alla posa di tutto l'impianto elettrico, di tutti i controsoffitti, alla tinteggiatura interna nonché alla realizzazione dell'impianto di aspirazione dei fumi del bar.

Tutti questi impegni economici e di manodopera che i Soci con il Consiglio Direttivo in testa hanno preso DOVREBBERO CONVINCERE anche i più scettici che il nostro rione non considera la Sede un semplice bar, ma un CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE, che dovrebbe, come già accade in altre città dove si disputa un palio, divenire una tappa fissa per il turista che viene a visitare la nostra bella città.

*Pink Panther*

Bar



*Pasticceria Gelateria*  
PRODUZIONE PROPRIA

Su ogni prestazione

è gradita la prenotazione

Via Lapi 69 Tel. 28679 FAENZA

**NOLEGGIO VIDEO FLIPPERS**

**ATTREZZATURE  
PER SALA GIOCHI**

ASSISTENZA FLIPPERS JUKE BOX



Telefono (0546) 620057

FAENZA

# PALIO DI FERRARA



Lionetti Pasquale.

Domenica 27 Maggio, piazza Ariosteia a Ferrara; si disputa la ennesima edizione delle 4 serie di Palii di Ferrara.

Spinti dalla voglia di seguire il nuovo cavaliere del Giallo, Pasquale Lionetti, una trentina di fedelissimi del Rione hanno mosso verso la città estense, luogo di antichi rammarichi, di tristi ricordi o di vecchi momenti di gloria.

Il programma della manifestazione prevede, come al solito la disputa di 4 Palii, in ordine quello dei putti, delle putte, delle asine ed infine dei cavalieri.

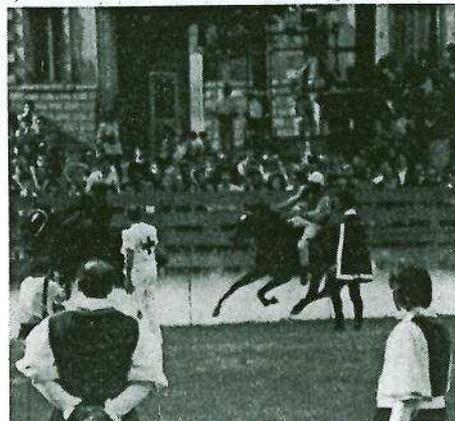
L'ingresso al campo delle comparse medioevali, segna l'inizio della manifestazione; per incalliti frequentatori di Palii come noi, la sfilata, scevra di aspetti entusiasmanti, si protrae forse troppo, si susseguono dame, cavalieri, figuranti, sbandieratori, accompagnati dal ritmo perentorio scandito da tamburi e chitarre.

Il primo aspetto che ci colpisce (ma non più di tanto, considerato che già si sapeva) è la contraddizione che si evince fra le solenni affermazioni dello speaker che rivendica al Palio di Ferrara il primato di manifestazione più antica d'Italia (risalente alla fine del XIII secolo) e alcuni aspetti della comparsa, il più evidente dei quali è certamente la presenza di chiarine a piston, frutto di una evoluzione ben più tarda del periodo medioevale.

Terminata la sfilata, gli sbandieratori e musicisti di tutte le 8 contrade si esibiscono in un esercizio corale; tale esibizione lascia cogliere aspetti di notevole suggestione, sia per la spettacolarità, sia per la evoluzione della scuola di sbandieratori ferrarese, che merita una giusta menzione non fosse altro che per i notevoli sforzi profusi che hanno prodotto affluenze encomiabili al gioco della bandiera oltre naturalmente ai risultati raggiunti negli ultimi anni.

Si iniziano a disputare i Palii; si susseguono la corsa dei putti (ad appannaggio della contrada di S.Giovanini); la corsa delle putte (anch'essa vinta da S.Giovanini) e la disputa del Palio delle asine (nel quale la contrada di S.Giovanini si conferma vincitrice).

Il susseguirsi di vittorie della stessa contrada genera il profondo disappunto dei pochi supporters della contrada di S. Maria in Vado, che si trovavano nei nostri pressi. Il disappunto è motivato dal fatto che i tifosi giallo-viola si erano prodotti in diversi slogan contro la contrada preposta a difendere i colori rosso-blu (S.Giovanini) e che alla situazione del momento potevano vantare l'invidiabile record di 3 vittorie su 3 corse disputate.



Alcune fasi della corsa.

Si arriva finalmente alla disputa del Palio di S. Giorgio.

Quattro cavalli scendono in pista per disputare la prima batteria. La disputa della corsa avviene in maniera incerta, con fantini che richiamano i cavalli dopo 2 giri, credendo di aver concluso la gara. Dopo varie vicissitudini risultano prime 2 all'arrivo: S. GIOVANNI - S.MARIA IN VADO.

La seconda batteria, non molto combattuta, vede qualificarsi: S.GIACOMO - S.GIORGIO.

Ci si avvia alla finale con le 4 contrade che faticano non poco per allinearsi all'interno dei canapi; poi partono; già dalle prime falcate si delineano le posizioni di testa con davanti a tutti la contrada di S. Giacomo che dopo 3 giri senza tanti problemi si aggiudica il Palio più prestigioso.

Ma prima che il gruppo di testa abbia terminato il secondo giro ad una curva si vedono due cavalli che in modo altalenante rallentano la loro corsa.

## Invito a tutti i vecchi rionali

Dopo il successo di questa iniziativa durante la settimana del Palio 1989, gli organizzatori hanno deciso di riproporre anche quest'anno l'invito di:

**CHIUNQUE ABBA FREQUENTATO IL RIONE IN QUALSIASI TEMPO È INVITATO A PRESENTARSI AL RIONE NELLE SERATE DI**

**GIOVEDÌ 21 GIUGNO  
GIOVEDÌ 28 GIUGNO**

**IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA DEL PALIO.**

Le serate sono state organizzate tenendo conto della tipologia dei frequentatori e sul palco suonerà l'orchestra FORMULA TRE con musiche anni '60" e liscio romagnolo.

I due fantini balzati giù di sella si disperano, abbracciano il cavallo ed inveiscono contro il cielo; uno dei due è proprio Pasquale Lionetti; un brivido ci percorre e nelle nostre menti si rivivono gli attimi drammatici del Palio di Faenza 1989.

La constatazione della rottura degli arti di due cavalli è immediata, ed immediatamente tutti noi ci dirigiamo a gran corsa a supportare Pasquale per prestare soccorso al cavallo.

La scena che ci si presenta davanti è straziante e non di è nuova; ognuno di noi l'ha vissuta non più di 11 mesi or sono, ma nessuno può e vuole che a tali viste ci si possa abituare.

Le organizzazioni di queste manifestazioni devono essere più sensibili a queste eventualità; non compete a noi determinare se il terreno utilizzato per far correre i cavalli fosse idoneo, o se le generali condizioni in cui versava la pista fossero tali da poter limitare al minimo, il rischio di incorrere in incidenti quali quelli verificatisi.

Credo invece competano anche a noi il dovere di sensibilizzare tutti coloro che operano in manifestazioni che prevedano corse con cavalli, ad operare nel migliore dei modi, assicurando agli animali ed ai cavalieri, garanzie di poter correre in situazioni ottimali per la loro incolumità.

Per una accurata consulenza amministrativa rivolgersi a

**A INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.**

FAENZA - Via Severoli 16, Tel. 28495



**MOLINI MORINI**

VIA BORGO S. ROCCO 1 - TEL. 21719 - FAENZA (RA)  
Strada di collegamento fra il Naviglio e la Ravennana

• i migliori alimenti per i tuoi animali

• tutti i tipi di farina per la realizzazione dei piatti più prelibati

# I PROTAGONISTI DEL PALIO

## VIAGGIO ALL'INTERNO DELLE NOSTRE SCUDERIE

Per le due edizioni del Palio 1990 il Rione Giallo presenta un nuovo cavaliere, infatti Savio Conficconi passa il "testimone", o meglio la lancia, a Pasquale Lionetti, un giovane debuttante nel Palio, ma che ha già disputato altre gare sia a Faenza ( Gualdana e Giostra dei Castelli della Valdarnone ) che in altre città ( Foligno, Ascoli Piceno, Servigliano, Pistoia, S.Arcangelo ecc..).

Completano il gruppo di lavoro delle scuderie rionali il già citato Savio Conficconi che assiste da terra, con la sua decennale esperienza, Pasquale; Argomeni Arnaldo, ottimo uomo tuttofare; Cavaliere Umberto che divide la sua passione per i cavalli con quella per i tamburi; Pellegrini Urbano che per un Palio vinto sarebbe forse anche disposto a mettersi a dieta; Bagnara Massimiliano ragazzo di poche parole, ma molto lavoro; infine Testa Claudio lo psicologo.

Dopo i gravi incidenti occorsi lo scorso anno ai due cavalli di punta delle nostre scuderie ( Lena Pinata e Giudea ), nuovi arrivi sono venuti a completare i ranghi.

Così il Rione Giallo si appresta ad affrontare le due edizioni del Palio 1990 contando su quattro elementi molto validi, due dei quali però completamente nuovi a questo tipo di attività.

I cavalli attualmente in forze nelle nostre scuderie sono quindi:

- PIPPO PIPPO (al secolo GRIMINE) Anglo arabo sardo di 8 anni, un baio scuro molto potente e nevrile (non è stato provato lo scorso anno per un infortunio) che visto in una precedente gara con la lancia potrebbe, a buon diritto, dire la sua anche nella pista del Palio. E' nelle scuderie da Settembre 1988, ha corso un Palio a Siena per la contrada dell'Onda



Savio Conficconi su Lena al Palio '89. (New Foto Video)

montato da Bazzino.

- ITRIA DI MONTEBOSO Purosangue inglese di 6 anni, una femmina baia che è stata adoperata lo scorso anno come cavallo da allenamento e che, data la sua solidità, svolgerà lo stesso ruolo anche quest'anno.

- LEONIDA Anglo arabo sardo di 6 anni, un castrone sauro che vanta un padre come UNGARETTI e nonni come MEDAR e FOX-TROTT. Arrivato a Batticucolo alla fine dello scorso anno si è dimostrato subito, a dispetto della sua buona percentuale di sangue arabo ( 62,84% ), un soggetto molto calmo e posato che, grazie anche alla discreta velocità di cui è dotato, dà bene a sperare per la nostra gara.

- NECCIO Anglo arabo sardo di 4 anni, castrone baio, fratello pieno di Leonida. Arrivato il mese scorso, quindi troppo tardi per poter essere preparato per quest'anno, sta dimostrando di avere un carattere molto diverso dal fratello e fin dalle prime sedute di lavoro ha brillato per la sua serietà, ma anche e soprattutto per la sua vivacità. Per lui quest'anno sarà un anno in cui dovrà prendere confidenza con il campo di gara e con il clima nel quale anche i cavalli debbono calarsi all'avvicinarsi del Palio.

A queste persone, a questi cavalli e alla loro perfetta integrazione consegnamo i nostri sogni e le nostre speranze di rivedere finalmente il Palio percorrere le strade del Rione di Porta Ponte.

### VETERINARIA FAENTINA

Viale IV Novembre, 13  
I MIGLIORI PRODOTTI  
ZOOTECNICI  
PER I VOSTRI ALLEVAMENTI  
Ambulatorio GRATUITO  
per gli animali da cortile



ARTICOLI PER  
L'EQUITAZIONE

48018 FAENZA  
Corso Europa n. 111/113  
Tel. 0546/33131

# PALIO 1990

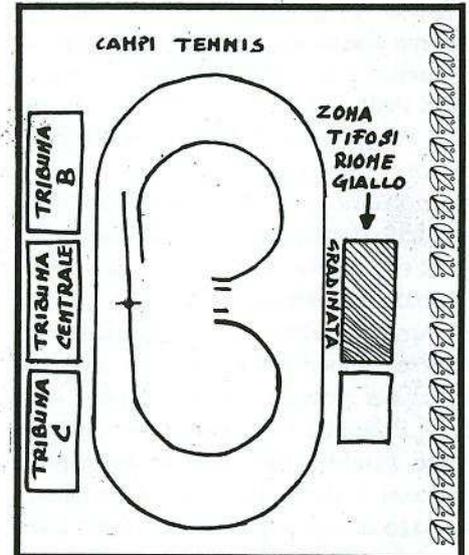
## Il Programma delle Manifestazioni

- 9/10 GIUGNO: 2° Torneo dell'Antico Giuoco del Bracciale presso lo Sferisterio "O. Macrelli"
- 11/13/15 GIUGNO: Prove dei Cavalieri rionali presso lo Stadio Comunale
- 16/17 GIUGNO: Torneo delle Bandiere e Giuramento dei Cavalieri nella Piazza del Popolo
- 18/23 GIUGNO: 1 Settimana del Palio nelle Sedi rionali
- 18/22 GIUGNO: Prove dei Cavalieri rionali presso lo Stadio Comunale
- 23 GIUGNO: Apertura del 2° Folk Festival
- 24 GIUGNO: Corteo Storico e Palio del Niballo - Piazza del Popolo e Stadio Comunale
- 25/30 GIUGNO: 2ª Settimana del Palio nelle Sedi rionali
- 26/30 GIUGNO: Prove dei Cavalieri rionali presso lo Stadio Comunale
- 1 LUGLIO: Corteo Storico e Palio del Niballo - Edizione Straordinaria - Piazza del Popolo e Stadio Comunale
- 3 LUGLIO: Chiusura del 2° Faenza - Folk Festival - Padus (Italia)

I Soci e i Sostenitori  
del **RIONE GIALLO**  
si trovano

**Domenica 24 giugno e  
Domenica 1 luglio**

allo stadio comunale nella tribunetta  
in cemento di fronte agli stalli  
di partenza (vedi piantina)



# LE TUE FOTO A COLORI STAMPATE IN

DAL 20 GIUGNO DA

**1 ORA**

# FOTO B.G.

CORSO EUROPA 86/A - TEL. 30963